

PROVINCIA PESCARA: PARTE PROGETTO PER RICOLLOCARE LAVORATORI

7 Agosto 2013

PESCARA – Si chiama “Linfa” il nuovo progetto dell’assessorato al Lavoro e formazione della Provincia di Pescara, un’azione sperimentale e fortemente innovativa finalizzata all’attuazione integrata di misure di politica attiva del lavoro dirette a favorire la riqualificazione e ricollocazione professionale di lavoratori colpiti dalla crisi.

L’iniziativa è il primo esempio in Abruzzo, e tra i pochissimi in Italia, di collaborazione, gomito a gomito, tra centri per l’impiego pubblici e agenzie private del lavoro.

In più, a completare le risorse coinvolte per la piena attuazione del progetto, Linfa prevede il coinvolgimento concreto degli organismi di formazione accreditati, come hanno spiegato in conferenza stampa il presidente della Provincia, Guerino Testa, l’assessore alle Politiche del lavoro Antonio Martorella e il dirigente del settore Tommaso Di Rino.

Il progetto prende il via oggi con la pubblicazione sul sito www.pescaralavoro.it dell’invito, rivolto ad agenzie private per il lavoro e organismi di formazione, a manifestare l’interesse a collaborare con la Provincia di Pescara nell’ambito del progetto Linfa.

Linfa prevede un’azione articolata in tre fasi: accoglienza e orientamento del lavoratore da parte della Provincia, riqualificazione del lavoratore, ricollocazione sul mercato del lavoro.

Il progetto è stato pensato e sarà attuato a sostegno dei percettori di ammortizzatori sociali: lavoratori in mobilità (in deroga o indennizzata ex legge 223/91), cassa in deroga, cassa integrazione straordinaria per cessazione di attività.

L’obiettivo è favorirne la permanenza o il reinserimento nel mercato del lavoro, in coerenza con gli accordi tra datori di lavoro e organizzazioni sindacali sottoscritti nella sede istituzionale della Provincia.

Le risorse disponibili sono pari a 532.461 euro. La Provincia di Pescara non attribuirà somme al lavoratore ma pagherà direttamente l’organismo di formazione che avrà attuato il percorso di riqualificazione o l’agenzia privata del lavoro che sarà riuscita a ricollocare il lavoratore.

Il premio “a risultato” corrisposto all’agenzia varia a seconda della tipologia di contratto di lavoro e delle caratteristiche del ricollocato.

Nella sperimentazione saranno coinvolti circa 200 lavoratori. L’inizio delle attività progettuali è previsto per il 16 settembre 2013.

La conclusione delle attività avverrà con l’esaurimento delle risorse disponibili o in coincidenza della chiusura delle attività del piano operativo Fse 2012-2013.

Ai lavoratori coinvolti in Linfa viene attribuita una dote individuale, un budget, con il quale scegliere sul mercato e acquisire servizi di riqualificazione e ricollocazione su misura per loro.

Nel dettaglio: a ciascun percettore di Cig in deroga può essere attribuita una dote massima di 4.730 euro con la quale usufruire di servizi di riqualificazione di durata fino a 110 ore, acquisire nuove competenze o rafforzare quelle esistenti; ai destinatari percettori di Cigs o mobilità, può essere attribuita una Dote massima di 4.580 euro, per la frequenza di percorsi di riqualificazione di massimo 60 ore e l’acquisizione di servizi di ricollocazione.

Per l’assessore Martorella “l’avvio di Linfa è un traguardo molto importante, un punto di svolta che siamo ben lieti di poter annunciare e che realizza un’idea progettuale in cui abbiamo sempre creduto. Al punto da organizzare sul tema un partecipato convegno, a maggio, nell’ambito della quarta edizione di [Pescaralavoro](http://www.pescaralavoro.it)”

© 2026 Abruzzo Web Enfasì srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli